

Coppa del mondo di sci

Lo svizzero trionfa nel Supergigante Ora ha 310 punti di vantaggio su Tomba che oggi lancia la sfida nello slalom gigante Deludono gli azzurri Holzer e Ghedina

È Paul Accola l'asso pigliatutto

Arrivo

- 1) Accola (Svi) 1'28"85; 2) Hangl (Svi) a 24/100; 3) Heinzer (Svi) a 33/100; 4) Mader (Aut) a 41/100; 5) Furuseth (Nor) a 61/100; 6) Girardelli (Lux) e Thorsen (Nor) a 71/100; 17) Polig a 1'29; 24) Martin a 1'51.

La coppa

- 1) Accola (Svi) punti 1370; 2) Tomba (Ita) 1060; 3) Girardelli (Lux) 743; 4) Furuseth (Nor) 699; 5) Heinzer (Svi) 622; 6) Wasmelner (Ger) 521.

Alberto ragioniere e il factotum vola via

Paul Accola è un grande campione e se qualcuno aveva dei dubbi non può più averne. In America Alberto Tomba disse che sulle difficili piste europee il rivale svizzero non avrebbe combattuto niente. Bene, Paul a questo punto della Coppa ha vinto uno slalom, un "gigante" e un "supergigante". E ha vinto le tre combinate del programma. Sì, è vero che il nuovo meccanismo distributore dei punteggi lo agevolava. Ma è anche vero che tre combinate e un battendo gente come Marc Girardelli, Ole Christian Furuseth e Guenther Mader non si vincono per caso. Per Paul Accola si potrebbe dire aiutati che il regolamento ti aiuta. E lui si aiuta vincendo dappertutto.

Paul Accola, splendido trionfatore del "supergigante" di Megève, ha preso il largo e sembra irraggiungibile in Coppa del Mondo coi suoi 310 punti di vantaggio. Giornata amarissima per gli azzurri, tutti lontanissimi eccettuato Josef Polig. Deludenti Patrick Holzer e Kristian Ghedina. Oggi slalom gigante: Alberto Tomba sfida l'armata svizzera e i norvegesi.

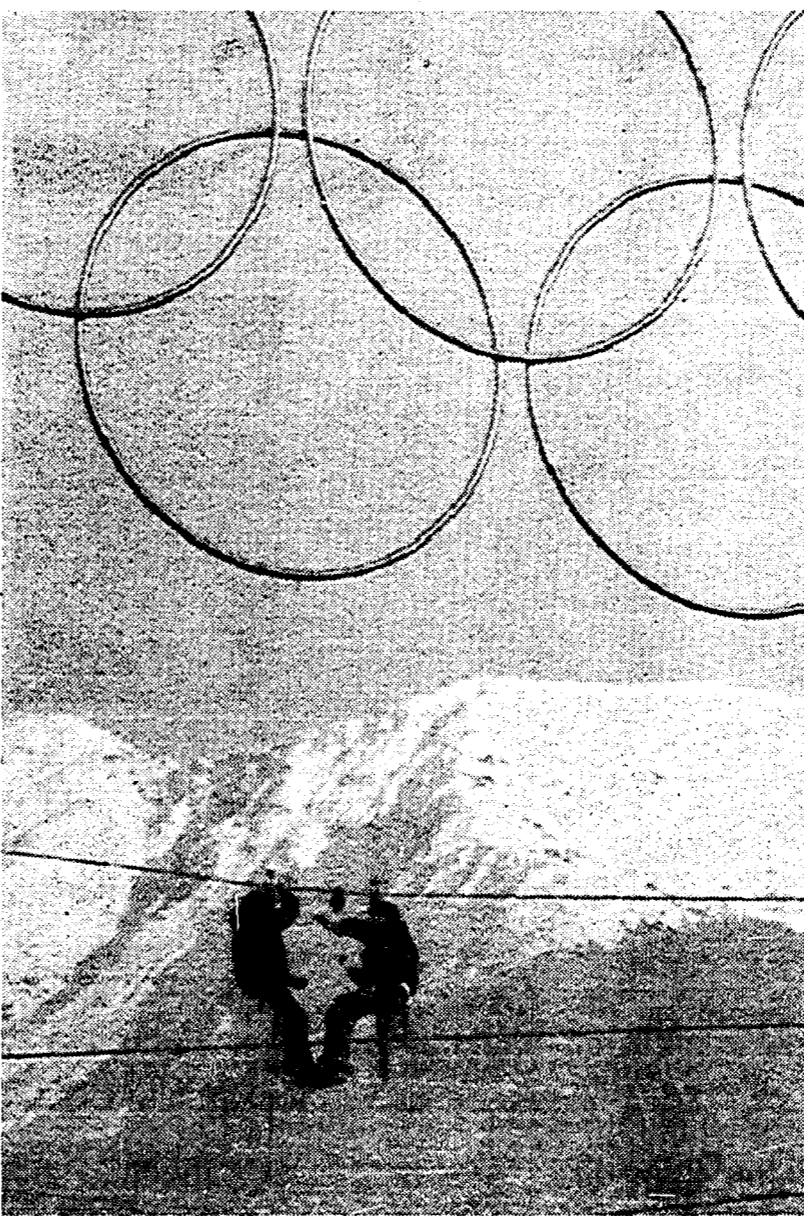
BRUNO BIONDI

MEGÈVE. La valanga è svizzera: primo Paul Accola, secondo Marco Hangl, terzo Franz Heinzer. «Pauli» aveva il numero 13 sul petto, è stato splendido e ha gestito il difficile tracciato di Megève con grande maestria. Ha commesso un grave errore in alto senza perdere velocità e dopo aver ottenuto il miglior tempo al rilevamento intermedio ha saputo affrontare in modo perfetto anche i tratti di sciorimento, quelli adatti ai velocisti. Paul è in una condizione che appare esattamente il contrario di quanto ipotizzato da Alberto Tomba alla vigilia dello slalom di Wengen. Alberto allora disse che il rivale svizzero gli sembrava cotto. Lo sciatore elvetico ha staccato di 24 centesimi il giovane connazionale Marco Hangl che è personaggio assai interessante. Marco, che scia in modo un po' avventuroso, è fratello di quel Martin che è stato uno dei più brillanti interpreti del "supergigante". Martin nell'89 fu pure campione del mondo, a Vall, davanti a Pir-

E da sabato le Olimpiadi sulla neve

ALBERTVILLE. Cantiere ancora aperto, ma lavori a buon punto. E, come da programma, sabato 8 (alle ore 16 in mondovisione), tutto sarà pronto per la cerimonia d'apertura del XVI giochi olimpici invernali. Nello stesso giorno, i giochi prenderanno il via il torneo hockey. Un'Olimpiade che dovrebbe dare il battesimo sportivo a nuove realtà nazionali, nate dalla disgregazione dei paesi dell'est. Ma ci sono interrogativi sulla presenza ad Albertville di Croazia, Slovenia e della Csi.

olimpico Franck Piccard e il campione del mondo Stefan Eberharter. Dal francese, impegnato sulle nevi di casa, ci si aspettava molto di più del no-po stonato ottenuto. L'austriaco è dall'inizio della stagione che non riesce a fare una corsa decente. E' come se avesse disimparato tutto quello che si è



va fare. Bravi nel complesso i norvegesi. Ole Christian Furuseth, quinto, è in eccellenti condizioni e sarà temibilissimo avversario per Alberto Tomba. Oggi in "gigante" tra l'azzurro, il norvegese e Paul Accola assisteremo a una magnifica battaglia.

Paul Accola con la vittoria di ieri ha staccato Alberto Tomba di 310 punti, vantaggio troppo vasto che il campione olimpico non può recuperare con un solo slalom e due "giganti" a disposizione. Ma, come detto, ad Alberto preme vincere e oggi è chiamato al riscatto dopo l'infortunio di Adelboden.

La corsa, odierna tra i palle larghi è molto importante perché può decidere sull'assegnazione della Coppa del Mondo della specialità. Alberto ha già vinto quella dello slalom e vorrebbe conquistare pure quella dei palle larghi. Dovrà guardarsi non solo da "Pauli" e da Ole Christian ma anche dal vecchio svizzero Hans Pieren.

La Navratilova cerca a Tokio la laurea di plurivittoriosa



Martina Navratilova (nella foto) giocherà la finale del torneo di Tokio affrontando l'argentina Gabriela Sabatini. Martina in semifinale ha sconfitto la bulgara Magdalena Maleeva 6-2 6-2 mentre la sudamericana non ha avuto problemi con la giapponese Kimiko Date (6-3 6-0). Se Martina vincerà la finale otterrà il record di successi nei tornei. Ora lei e Chris Evert sono appaiate a quota 157.

Vela, il «Moro» vince anche contro gli svedesi

In testa alla classifica la barca giapponese ex campione del mondo e «Regno di Albania» banche francese, che sarà protagonista della giornata odierna in cui gli italiani dovranno difendere il primo posto contro «Ville de Paris».

Calcio: banche inesistenti per acquistare sei giocatori

200 milioni, erano intesi alle sconosciute «Milano costruzioni» e «Regno di Albania» banche francese, che sarà protagonista della giornata odierna in cui gli italiani dovranno difendere il primo posto contro «Ville de Paris».

Giudice Uefa Cinque giornate al capitano della Stella Rossa

pest. Multa di 350 mila al Benfica, 40 mila all'Aek Atene e 20 mila al Torino (sotto accusa l'organizzazione e il comportamento dei tifosi).

Foreman contro Stewar: ennesimo ritorno

match di George Foreman è dell'aprile 1990 quando fu battuto dall'attuale campione del mondo Evander Holyfield.

La Ferrari supera i «crash test» a Perugia

«cellula di sopravvivenza» sarebbe stato in grado di garantire l'incolumità di Alesi e Capelli in caso di incidente.

«Sono stato una spia» confessa l'ex allenatore della Ddr

Siofok - lo ha rivelato in una intervista al settimanale tedesco Der Spiegel, il mio comportamento, ha detto, è stato vergognoso. Geyer, prima di diventare allenatore, aveva giocato nella Dynamo Dresda.

Processo Tyson. Il legale attacca la ragazza che ha denunciato lo stupro L'avvocato si sente sul ring



INDIANAPOLIS. «Una stupida! A ripensarci, sono stata una stupida». Davanti al tribunale di Indianapolis, è il momento delicato della ricostruzione dei fatti, sollecitata da Vincent Fuller, chiamato a difendere Mike Tyson, ex campione mondiale dei massimi, dall'accusa di stupro. Desirée Washington svolge la bobina del film della serata: una diciannovenne, aspirante al titolo di Miss America nera, accetta l'invito del boxeur forse più famoso del mondo. Sale sulla Limousine gialla su cui l'attende Tyson. L'avvocato è al varco: «Fu sorpreso quando il signor Tyson la baciò sulle labbra?». «No», è la semplice risposta. Poi la camera del pugile. E la serata scivola, nel racconto della ragazza, verso una sguaiata e squallida storia di stupro.

lui? obietta l'avvocato. «No, replica la ragazza». Lui era carino con me e io sono stata ingannata. L'avvocato del pugile, Vincent Fuller, la martella senza sosta, tenta di strappare l'ammissione di una sua disponibilità. Lei ribatte, e aggiunge con impeto: «Sono stata una stupida, ma questo non gli dà il diritto di fare quello che ha fatto». «Gli ho detto: fermati, mi fai male. Per piacere, fermati», prosegue il boxeur forse più famoso del mondo. Sale sulla Limousine gialla su cui l'attende Tyson. L'avvocato è al varco: «Fu sorpreso quando il signor Tyson la baciò sulle labbra?». «No», è la semplice risposta. Poi la camera del pugile. E la serata scivola, nel racconto della ragazza, verso una sguaiata e squallida storia di stupro.



A sinistra, è il luglio dello scorso anno: Mike Tyson posa tra alcune concorrenti del concorso Miss America nera; la sua accusatrice non compare. Sopra, il pugile firma autografi per i membri della Chiesa missionaria battista, che lo hanno accolto trionfalmente

Ancora la Ginther Oggi nello slalom tocca a Deborah

GRINDEWALD. Dalle parti di Wengen e di Muerren, antiche patrie dello sci, c'è Grindelwald, una cittadina che ospita la più lunga discesa della Coppa del Mondo versione donna. La discesa di Grindelwald è lunga tre chilometri e duecento metri. Sul tracciato svizzero ieri ha vinto l'austriaca Sabine Ginther che ha rifilato alle rivali tedesche e svizzere distacchi considerevoli. La discesa si combina con lo slalom di oggi e quindi era molto importante. Ma Deborah Compagnoni, che pure col quarto posto nella classifica della Coppa ha bisogno di punti, ha saggiamente deciso di rimandare il debutto a dopo i Giochi olimpici. Provarsi su un tracciato così duro e lungo non era il caso, soprattutto per non compromettere le grandi possibilità che la giovinetta valtellinese ha sulle nevi olimpiche. La pista di Grindelwald è una delle

LOTTO 5ª ESTRAZIONE (1 febbraio 1992) BARI: 13 8 99 55 20 CAGLIARI: 27 49 53 19 85 FIRENZE: 68 80 26 5 41 GENOVA: 4 73 38 14 36 MILANO: 36 70 10 56 57 NAPOLI: 29 47 76 32 20 PALERMO: 74 16 73 66 8 ROMA: 90 45 41 89 52 TORINO: 34 45 58 88 21 VENEZIA: 10 8 74 12 36 ENALOTTO (colonna vincente) 1 1 2 - 1 X 1 - 2 2 X - 1 X X PREMI ENALOTTO ai punti 12 L. 68.483.000 ai punti 11 L. 2.009.000 ai punti 10 L. 194.000

SCELTE DI GIOCO La scelta di combinazioni di gioco è sicuramente uno degli argomenti più dibattuti tra gli appassionati del Lotto. Non è sicuramente giusto affermare che il miglior metodo di scelta sia quello di prediligere le combinazioni in forte ritardo, in quanto i metodi sono molteplici. Uno dei più attendibili, e confermato dalle statistiche, è quello di scegliere combinazioni di compenso, e consiste nel prediligere combinazioni sorte dopo un forte ritardo ed eventi squilibrati consecutivi di notevole rilevanza. Conoscere con esattezza questi dati consente di selezionare e scegliere le combinazioni la cui probabilità si approssima ad 1, e quindi alla certezza. Per attingere questi dati e contemporaneamente essere sempre al corrente della migliore attuale, è sufficiente procurarsi una o più riviste specializzate che costantemente, tutti i mesi, riportano i quadri statistici e i dati di maggiore rilevanza.

Forum del Partito Democratico della Sinistra Genova Starhotel President 7/8 febbraio 1992 Venerdì 7 ore 9.00 / 15.00 COOPERAZIONE, INTEGRAZIONE, AMBIENTE: LE INTERDIPENDENZE DELLO SVILUPPO Alejandro Bendana Direttore C.E.I. - Nicaragua Adolfo Aguilar Zinser Centro Studi sugli Stati Uniti - Messico Julio Ballasta Direttore del C.E.E. - Cuba Wolf Grabendorf Direttore dell'IRELA - Madrid Danilo Astori Economista, Senatore Frente Amplio - Uruguay Aziz Ab'Saber Governatore Paraíba del P.T. - Brasile Federico Storani Dirigente Union Civica Radical - Argentina Ore 18.00 Gianni de Michelis Ministro per gli Affari Esteri del Governo Italiano Giorgio Napolitano Ministro per gli Affari Esteri del Governo-ombra del P.D.S.

Forum del Partito Democratico della Sinistra Sabato 8 ore 9.00 DEMOCRAZIE E SOCIETÀ: LE DINAMICHE DELLE TRANSIZIONI Line Barroiro Político del CDE - Paraguay Angelino Garzon Vice Presidente Alianza Democrática M-19 - Colombia Antoni Gutierrez Diaz Parlamentare europeo di Izquierda Unida - Spagna Luis Marinho Parlamentare europeo del Partito Socialista - Portogallo Jena Ives Autexier Parlamentare del Partito Socialista - Francia José Barros Moura Parlamentare europeo - Portogallo

LA RISCOPERTA DEL MONDO Europa e America Latina nel nuovo scenario internazionale Sabato 8 ore 15.00 Comunicazioni e interventi di: Michele ACHILLI, Giorgio ALBERTI, Miro ALLIONE, Fulvia BANDOLI, Roberto BARZANTI, Giuseppe BOFFA, Luigi CANCRINI, Giuliano CARLINI, Giuseppe CRIPPA, Massimo FICHERA, Paolo GUERRELLI, Vanna IANNI, Ludovico INCISA DI CAMERANA, Massimo INGHILIERI, Vittorio JUCHER, Antonio LETTERI, Ettore MASINA, Romano MAZZARELLI, Giovanna MELANDRI, Onesimo MERLO, Massimo MICUCCI, Claudio MONTALDO, Bruno ORSINI, Flaminio PICCOLI, Franco PRAUSSELLO, José Luis RUI SAUSI, Roberto SPECIALE, María Rosaria STABILI, Paolo ENRICO TAVIANI, Larifranco TURCI, Vincenzo VADACCA. Presidente Piero Fassino Responsabile Attività Internazionali del PDS Intervengono Raul Alfonsín Ex Presidente dell'Argentina Rosa Albina Garavito Capogruppo parlamentare del PRD - Messico José Genoino Capogruppo parlamentare del P.T. - Brasile Luis Maira Vice Presidente del Partito Socialista - Cile Freddy Muñoz Segretario Generale del MAS - Venezuela Rafael Ribó Presidente di Inolvidable per Catalunya Ruben Zamora Vice presidente del Parlamento - El Salvador Discorso conclusivo del FORUM ACHILLE OCCHETTO